

Milano, 14 aprile 2020

Alla cortese attenzione

del Direttore Generale
di ATS Città di Milano
Dott. Walter Bergamaschi
protocollogenerale@pec.ats-milano.it

E per conoscenza

all'Assessore al Welfare
di Regione Lombardia
Avv. Giulio Gallera
protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

al Presidente di
Anci Lombardia
Avv. Mauro Guerra
anci@pec.anci.it

alla Presidente del
Cons. di Rappresentanza dei Sindaci
ATS Città di Milano
Sara Santagostino
protocollo@postacert.comune.settimomilane.se.mi.it

al Presidente dell'Ordine dei Medici
delle Province Lombarde
Dott. Gianluigi Spata
segreteria.co@pec.omceo.it

OGGETTO: EPIDEMIA COVID-19 / RICHIESTA DI POTENZIAMENTO DELLA RETE DI SORVEGLIANZA TERRITORIALE

Attraverso l'art. 8 del il Decreto Legge n.14 del 9 marzo 2020 il Governo ha previsto, entro 10 giorni dalla firma dell'atto, l'istituzione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) - nella misura di 1 ogni 50.000 abitanti - per una gestione

domiciliare dei pazienti COVID (dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati) o con sintomatologia simil-influenzale di cui non è nota l'eventuale positività.

Tali squadre, attive 7 giorni su 7 e operanti in stretta sinergia con i Medici di Medicina Generale, rivestono un ruolo centrale nella gestione dell'epidemia nei territori, garantendo agli affetti da COVID la necessaria assistenza specifica extraospedaliera, quindi presso ovvero in prossimità del proprio domicilio, e, conseguentemente, alleggerendo la domanda e il ricorso al ricovero ospedaliero. Attraverso il monitoraggio di temperatura corporea ed ossigenazione del sangue dei pazienti in telemedicina, è inoltre possibile intercettare per tempo quei malati le cui condizioni potrebbero precipitare a stretto giro, influenzando così notevolmente sulla possibilità di successo di un possibile ricovero.

In attuazione di tale decreto, Regione Lombardia ha previsto, attraverso la delibera 2986 del 23 marzo 2020, l'istituzione di Unità Speciali di Continuità Assistenziale nel quadro di una sorveglianza sindromica in grado di coprire almeno il 4% della popolazione di ogni distretto e considerando che *“ogni USCA può gestire di norma 20 accessi domiciliari nelle 12 ore”*.

Alla luce della popolazione residente, nella Città Metropolitana di Milano dovrebbero essere operative 65 USCA, mentre risulta che - per tutta l'ATS di Milano (comprendente anche Lodi) - **ne siano state attivate solamente 8** alla data del 3 aprile.

E' del tutto evidente che, con questi rapporti ogni Unità dovrebbe farsi carico di bacini di oltre 400.000 persone, rendendo di fatto inattuabile la fondamentale sorveglianza territoriale che l'epidemia da Covid-19 richiede. Più in dettaglio, infatti, riducendo la platea dei pazienti interessati ai soli positivi secondo gli ultimi numeri forniti da ATS, ogni USCA dovrebbe monitorare addirittura 1.600 casi.

A ciò si aggiunga che abbiamo rilevato, confrontandoci con i diretti interessati, che molto spesso i medici di medicina generale trovano poco chiare le modalità di attivazione e che, quando le USCA

vengono rese operative, gli interventi non sono tempestivi e spesso non se ne riceve nessun tipo di riscontro.

Da settimane i medici del territorio offrono la loro collaborazione, segnalando le criticità ed aggiornando il portale Covid anche attraverso l'inserimento di nuovi casi ma lamentano che a questa loro attività non segue un lavoro coordinato di verifica.

Questo quadro denota da un lato la grande fatica di tutto il sistema di sorveglianza sul territorio, dall'altro il suo inadeguato livello di coordinamento.

Siamo inoltre preoccupati dal fatto che proprio in questi giorni stanno scadendo le quarantene di numerosi pazienti, messi in isolamento per aver presentato una sintomatologia fortemente sospetta per infezione da SARS-CoV-2. Abbiamo appreso nelle scorse ore della possibilità che le loro quarantene vengano prorogate fino al 3 maggio. Questo sarebbe un passo in avanti rispetto alle situazioni in essere, ma il problema si ripresenterebbe alla nuova scadenza.

La riammissione di tutte le persone messe in quarantena, infatti, è basata su un criterio assolutamente generico e soprattutto la ripresa dell'attività lavorativa, avvenendo senza una verifica, espone ad un reale pericolo di contagio, non soltanto in ambiente sanitario, con la possibilità di un secondo picco epidemico.

Alla luce di quanto esposto chiediamo di:

- Rafforzare con urgenza la rete delle USCA, garantendone almeno una per ambito territoriale, dotandole di adeguato personale ed investendo sulla loro stretta connessione con i medici di medicina generale, che devono essere coinvolti attraverso protocolli sanitari operativi chiari, anche attraverso un potenziamento della piattaforma, avvalendosi delle risorse stanziare con il decreto-legge 9 marzo 2020 n. 14 (disposizioni finanziarie);

- Garantire ai medici di medicina generale i dispositivi di protezione individuale necessari e di dotazioni strumentali, quali i saturimetri, quanto mai indicati per lo screening ed il monitoraggio dell'epidemia;
- Chiarire in modo definitivo le modalità di accesso al tampone per i pazienti, garantendo la presa in carico dei casi segnalati come sospetti dai medici di medicina generale;
- Effettuare i tamponi per il Covid-19 a tutte le persone che hanno terminato la quarantena, comprendendo anche i sospetti positivi, in modo da verificarne l'effettiva guarigione e la possibilità di riammissione;
- Procedere a un'ulteriore fornitura di mascherine a favore dei cittadini, alla luce del fatto che la precedente spedizione ai comuni non ha coperto tutta la popolazione e che probabilmente dovremo indossare questi DPI anche nelle prossime settimane.

Ci auguriamo che, sulla base di queste proposte, sia possibile avviare una collaborazione istituzionale che, coinvolgendo i Comuni e le reti civiche e associative indispensabili a favorire l'adesione dei cittadini alle disposizioni ed a sostenere le persone in difficoltà, consenta di accelerare l'uscita dall'emergenza sanitaria.

I Sindaci

Cesare Francesco Nai - Abbiategrasso

Fabio Crivellin - Albairate

Sergio Calloni - Arconate

Michela Palestra - Arese

Moreno Agolli - Arluno

Luca Elia - Baranzate

Douglas De Franciscis - Basiano

Lidia Annamaria Reale - Basiglio

Angela Comelli - Bellinzago Lombardo

Maria Pia Colombo - Bernate Ticino

Gian Pietro Beltrami - Besate

Francesco Vassallo - Bollate

Riccardo Benvegno - Binasco

Patrizia Gentile - Bubbiano

Curzio Rusnati - Bussero

Rino Pruiti - Buccinasco

Fabio Merlotti - Buscate

Susanna Biondi - Busto Garolfo

Giuseppe Gandini - Calvignasco

Roberto Colombo - Canegrate

Paolo Branca - Carpiano

Luca Maggioni - Carugate

Silvana Cantoro - Casarile

Roberto Maviglia - Cassano d'Adda

Michele Bona - Cassinetta di Lugagnano

Giuseppe Pignatiello - Castano Primo

Ermanno Zacchetti - Cernusco sul Naviglio

Marco Sassi - Cerro al Lambro

Alfredo Simone Negri - Cesano Boscone

Luca Duré - Cisliano

Giulio Guala - Colturano
Yuri Santagostino - Cornaredo
Marco Ballarini - Corbetta
Luigi Magistro - Cormano
Giovanni Triuzzi - Cusago
Valeria Lesma - Cusano Milanino
Paola Rolfi - Dairago
Vito Penta - Dresano
Sergio Perfetti - Gaggiano
Lucia Mantegazza - Gessate
Angelo Stucchi - Gorgonzola
Omar Cirulli - Gudo Visconti
Gilberto Barki - Grezzago
Sara Bettinelli - Inveruno
Antonella Violi - Lacchiarella
Andrea Tagliaferro - Lainate
Lorenzo Fucci - Liscate
Davide Serrano - Locate di Triulzi
Carla Picco - Magnago
Pamela Tumiatei - Masate
Paolo Bianchi - Mediglia
Rodolfo Bertoli - Melegnano
Antonio Fusé - Melzo
Davide Garavaglia – Mesero
Giuseppe Sala - Milano
Marco Natale Marelli - Morimondo
Massimo Cozzi - Nerviano
Roberto Cattaneo - Nosate
Daniela Maldini - Novate Milanese
Nadia Verduci - Noviglio
Antonino Nucera - Opera
Guglielmo Villani - Ozzero
Ezio Casati - Paderno Dugnano
Franco Abate - Pantigliate
Federico Lorenzini - Paullo
Maria Rosa Belotti - Pero
Caterina Molinari - Peschiera Borromeo
Alberto Villa - Pessano con Bornago

Paolo Festa - Pieve Emanuele
Ivonne Cosciotti - Pioltello
Carmine Lavanga - Pogliano Milanese
Roberto Botter - Pozzo d'Adda
Silvio G. M. Lusetti - Pozzuolo Martesana
Angelo Bosani - Pregnana Milanese
Gilles Ielo - Rescaldina
Pietro Romano - Rho
Giorgio Braga - Robecchetto con Induno
Fortunata Barni - Robecco sul Naviglio
Roberta Maietti - Rodano
Daniele del Ben - Rosate
Giovanni Ferretti De Luca - Rozzano
Andrea Checchi - San Donato Milanese
Marco Segala - San Giuliano Milanese
Dario Tunesi - Santo Stefano Ticino
Daniela Rossi - San Vittore Olona
Arianna Tronconi - San Zenone al Lambro
Angelo Cipriani - Sedriano
Paolo Micheli - Segrate
Andrea Carlo - Settala
Sara Santagostino - Settimo Milanese
Nilde Moretti - Solaro
Diego Cataldo - Trezzano Rosa
Fabio Bottero - Trezzano sul Naviglio
Franco De Gregorio - Truccazzano
Christian Garavaglia - Turbigo
Arconti Gatti - Vanzaghella
Guido Sangiovanni - Vanzago
Luigi Fumagalli - Vaprio d'Adda
Andrea Cipullo - Vermezzo con Zelo
Carmela Manduca - Vernate
Paolo Gobbi - Vignate
Alessandro Barlocco - Villa Cortese
Dario Veneroni - Vimodrone
Luisa Salvatori - Vizzolo Pedrabissi
Sonia Belloli - Zibido San Giacomo

